

Primo Premio IQU – INNOVAZIONE E QUALITÀ URBANA AL PROGETTO “SIT VAL D’AGRI”

L’Arch. Marinella Gerardi ha vinto il **Primo Premio IQU – Innovazione e Qualità Urbana - settore Tecnologie**, assegnato nell’ambito dell’iniziativa EURO P.A. - Salone delle Autonomie Locali, tenutasi a Rimini nei giorni 14 – 16 giugno, per il progetto denominato “**SIT Val D’Agri**”.

Il progetto premiato, costituisce la tesi finale di **Master di II livello in “Nuovi Strumenti di Governo e Gestione del Territorio”** dell’Università degli Studi della Basilicata, redatta dall’architetto Marinella Gerardi, dipendente dell’Autorità di Bacino della Basilicata, affiancata dal Prof. Piergiuseppe Pontrandolfi, coordinatore del Master, e dall’Ing. Michele Vita, Segretario Generale dell’Autorità di Bacino, entrambi in qualità di tutor.

Il progetto è di particolare importanza in quanto, oltre a sperimentare l’utilizzo di tecnologie GIS per la programmazione e gestione di trasformazioni territoriali su un’area vasta, ha dato luogo a una particolare **sinergia fra Enti** che ha permesso di coniugare aspetti innovativi e di ricerca, di prevalente interesse dell’Università, con le questioni afferenti alla gestione amministrativa dei processi territoriali di competenza della Pubblica Amministrazione.

L’ambito territoriale oggetto dello studio è costituito dall’area interna della regione Basilicata che si sviluppa lungo il corso *alto e medio del fiume Agri*; esso si estende per circa 1.100 kmq, e comprende il territorio di 19 comuni, tutti ricadenti nella provincia di Potenza, nei quali risiede una popolazione di circa 50.000 abitanti.

La scelta dell’area è stata determinata in particolare dalla circostanza che le notevoli risorse ambientali, storiche, culturali, presenti devono confrontarsi con numerosi fattori di rischio ad esse connessi (dissesto idrogeologico, abbandono dei centri storici, degrado del patrimonio architettonico e paesaggistico, insediamento sparso,), e, a partire dall’ultimo decennio, anche con la presenza di nuove attività antropiche, quali quelle petrolifere.

A partire dagli anni ’80, infatti, la Val D’Agri è oggetto di una *intensa attività petrolifera*, a seguito della scoperta nell’area, di due giacimenti on shore fra i più importanti d’Europa.

L’area di studio assume attualmente un carattere particolarmente strategico all’interno del territorio regionale, in quanto a partire dagli ultimi anni è oggetto di una programmazione straordinaria che fa riferimento all’impiego di risorse finanziarie di varia provenienza.

In particolare ci si riferisce al **Programma Operativo**, attivato con D.G.R. 838/2003, che è lo strumento mediante il quale la Regione Basilicata ha programmato l’utilizzo

delle royalties derivanti dalle attività petrolifere, il **PIT Val D'Agri** che costituisce uno degli strumenti della progettazione integrata territoriale attivati dalla Regione Basilicata (D.G.R.1364/2001) per l'utilizzo di parte delle risorse comunitarie europee 2000-2006.

Il progetto si propone la elaborazione un **Programma Integrato di Interventi** per conseguire lo sviluppo sostenibile della Val D'Agri.

Nella elaborazione del progetto particolare importanza ha rivestito la implementazione di un **sistema informativo territoriale**, denominato **SIT_Val_D'Agri**, che ha costituito il supporto fondamentale alla costruzione del quadro conoscitivo e alla definizione degli obiettivi e delle strategie del Programma.

La metodologia proposta nel progetto fa riferimento alle **tecnologie GIS** utilizzate a supporto dell'intero processo che va dalle analisi conoscitive alla programmazione, attuazione e monitoraggio degli interventi e delle azioni previste.

Il SIT_VAL_D'AGRI è riferito al sistema di coordinate UTM ED50 fuso 33, ed è gestito con il software Arcview.

Il **SIT_VAL_D'AGRI** e il **Programma Integrato di Interventi** in esso compreso rappresentano uno strumento operativo concreto, utilizzabile sin da subito a supporto dei programmi di investimenti di risorse di varia provenienza, che interessano l'area, dei quali alcuni sono già in fase di attuazione (P.O. Val D'Agri, PIT).

Il progetto è stato strutturato secondo le seguenti fasi:

-documentale: tale fase ha riguardato la ricerca di riferimenti teorici per la definizione delle finalità, metodologie e obiettivi di analisi e progetto;

-conoscitiva: il quadro conoscitivo è stato strutturato secondo i seguenti tematismi, sviluppati all'interno del SIT mediante opportune elaborazioni: 1.caratteri demografici, 2..caratteri socioeconomici, 3.sistema naturalistico-ambientale, 4.sistema insediativo e relazionale; 5.swot analysis.

-progettuale: tale fase ha riguardato la elaborazione del Programma Integrato di Interventi, mirato alla soluzione delle molteplici criticità emerse dalle analisi e degli approfondimenti conoscitivi effettuati; esso è stato denominato SVILUPPO SOSTENIBILE INTEGRATO DELL'AREA DELL'ALTO E MEDIO AGRI, ed è strutturato secondo cinque strategie.

Ogni strategia è stata sviluppata mediante una scheda progetto che ne descrive: obiettivi generale e specifici, prodotti, interventi, azioni, misure, nonché una serie di indicatori e mezzi di verifica per la valutazione e il monitoraggio nella fase attuativa.

Ogni scheda è corredata da cartografie tematiche illustrative del progetto.